

## COMUNICATO STAMPA

### Al Politecnico di Milano nasce il REC – Real Estate Center

**Il REC, che incorpora i concetti di *Academy, Lab e Research library*, è un incubatore di iniziative ad ampio spettro e presenta una spiccata vocazione internazionale. Un *unicum* nel panorama accademico italiano, che nasce nel cuore del Dipartimento ABC e si pone come un centro poliedrico, dinamico e altamente qualificato in grado di confrontarsi a livello internazionale sui temi dello sviluppo e dell'innovazione. Attraverso il suo ruolo di aggregatore delle varie anime dell'immobiliare, è destinato a fare sistema e a promuovere l'Italia delle best practice.**

*Milano, 23 novembre 2018.* Il **REC – Real Estate Center** nato grazie all'impegno del **Comitato scientifico del Dipartimento ABC** coordinato dai professori **Andrea Ciaramella, Marzia Morena e Angela Silvia Pavesi** è stato presentato ieri presso l'**Aula Magna del Politecnico di Milano**. Alla presenza della **community** del Real Estate si è parlato delle prospettive offerte dalla creazione di questo importante polo di ricerca nato dal lavoro svolto dal **Laboratorio Gesti.Tec**, giunto quest'anno alla **XXII edizione del Master REM - Real Estate Management**.

Con l'avvento del REC, si istituzionalizza a livello accademico il **Real Estate**, ambito nevralgico dell'economia italiana con l'obiettivo di riunirne le varie componenti: **operatori, istituzioni, studenti, imprese e pubblica amministrazione**. Il REC darà impulso alla creazione di nuove figure professionali da destinare al settore generando altresì, attraverso il lavoro di ricerca, un'offerta più articolata e scientificamente organizzata.

“ASP Città di Bologna, una tra le maggiori Aziende pubbliche di Servizi alla Persona del Paese, ha scelto, ormai tre anni fa, la competenza del Dipartimento ABC del Politecnico – ha dichiarato **Gianluca Borghi, Direttore dell'ASP di Bologna** presente all'evento - per “conoscere” più approfonditamente il proprio patrimonio, dal valore di circa 430 milioni di euro. Per ASP l'incontro con il Politecnico di Milano ha rappresentato una straordinaria occasione: il team di docenti del REC guidati dalla **Prof.ssa Pavesi** ha saputo riunire il rigore e la competenza di ricerca ed analisi a passione e disponibilità invero non frequenti in ambito accademico.

Analisi per ogni cluster (abitativo, uffici, negozi per un totale di circa 1300 unità immobiliari), proposte di implementazione di database gestionali, analisi dinamiche manutentive, azioni per il miglioramento della redditività: su questo ed altro abbiamo intessuto uno scambio che si è rivelato vitale per le scelte strategiche di ASP Città di Bologna, in parte così rilevante della propria attività, fondamentale per la redditività e la dimensione sociale della nostra Azienda pubblica – ha proseguito Borghi -.

La nascita del **REC**, ne siamo certi, offrirà ancora più possibilità ad investitori ed istituzioni: questo il nostro auspicio, per il futuro sostenibile che vogliamo”.

**Emanuela Curtoni di Assolombarda** ha spiegato il rapporto decennale di collaborazione con il **Politecnico**: “Come **Assolombarda** abbiamo cominciato a collaborare ormai più di dieci anni fa con il prof. Ciaramella e il pool di docenti che oggi danno avvio al **Real Estate Center del Politecnico**. Li abbiamo individuati cercando chi in ambito accademico potesse aiutarci a supportare le imprese nell'affrontare i problemi legati alla gestione degli immobili strumentali. Da qui è nata una collaborazione continuativa che si è allargata ad aspetti diversi del Real Estate, sostenuta dall'elevato livello di competenze messo in campo e la capacità dei docenti del Centro di sintonizzarsi con le esigenze delle imprese veicolate dall'Associazione.

Credo, quindi, che la creazione di questo Real Estate Center permetta di capitalizzare il grande lavoro formativo, scientifico e applicativo fin qui svolto dai docenti del Centro, segni un passaggio culturale importantissimo in termini di evoluzione dell'approccio da parte dell'accademia italiana al mondo immobiliare, e rappresenti per il Politecnico di Milano un ulteriore elemento di competitività dell'Ateneo anche a livello internazionale”.

“Accogliamo con entusiasmo la costituzione del **Real Estate Center** - ha dichiarato **Daniele Levi Formiggini di Rics** - un polo di aggregazione di competenze che costituisce il naturale consolidamento dell'attività ultraventennale di promozione della cultura immobiliare svolta dal Politecnico di Milano e dal Dipartimento ABC e che ci ha visto collaborare fattivamente fin dagli albori.

Sin dal 2000 RICS accredita infatti il master REM - Real Estate Management del Laboratorio GestiTec, un percorso universitario di eccellenza dove si formano figure professionali in grado di operare con competenza in tutti gli ambiti della filiera immobiliare e che rappresenta ad oggi l'unico Master accreditato a livello nazionale.

La nascita del Real Estate Center conferma il ruolo fondamentale svolto dal Politecnico di Milano nella diffusione nel nostro Paese delle best practice e degli standard internazionali promossi da RICS e la forte sinergia e profonda condivisione degli obiettivi che accomuna queste due istituzioni”.

A margine dell'evento ha rilasciato una dichiarazione **Marco Morganti, amministratore delegato di Banca Prossima e cofondatore del Comitato Officina Dopo Di Noi**, a cui il REC dedica il suo impegno in ambito di responsabilità sociale, attraverso il contributo della **Prof.ssa Pavesi** e della **Dott.ssa Genny Cia**, nel monitoraggio dell'attuazione della Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare".

"Giudichiamo positivamente l'iniziativa non solo per la sua autorevolezza ma perché il patrimonio immobiliare dei soggetti del Terzo Settore ha bisogno di essere valorizzato con alta professionalità. Questo significa mettere a

disposizione strumenti – primo tra tutti il Fondo Immobiliare – che consentano di ottenere dagli immobili il giusto reddito e che alleggeriscano i bilanci delle cooperative, consentendo loro di accedere al credito e di crescere. Ancora più urgente un approccio sistemico al tema degli immobili strumentali degli Enti Religiosi che operano nei servizi socio-sanitario-assistenziali ed educativi”.

La professoressa **Marzia Morena**, a conclusione dei lavori, ha dichiarato: “Il Politecnico con questa iniziativa ha dimostrato di saper comprendere il mercato, intercettandone le diverse esigenze, in primis quella di creare una rete fra tutti gli attori in scena e di sistematizzare il sapere e gli strumenti. Si pensi al caso di Milano: cogliere il nesso fra il ruolo dell’industria immobiliare e quello della ricerca e della specializzazione, significa favorire la progettualità e l’iniziativa imprenditoriale, significa sostenere un sistema economico in grado di produrre valore per il territorio”.

“Formazione e Innovazione sono concetti chiave che devono rappresentare i driver della ripresa del settore immobiliare - ha dichiarato **Silvia M. Rovere, Presidente Assoimmobiliare** - e più in generale dell’intero sistema Paese.

Per questo è importante la nascita di un polo permanente come il REC - Reale Estate Center del Politecnico di Milano, in cui si origini un processo dinamico di stabile confronto e interazione con la Community del Real Estate, per creare prodotti di formazione di respiro internazionale, centrati rispetto a trend del settore, presenti e futuri.

L’industria immobiliare italiana, infatti, ha assolutamente bisogno di poli di formativi con queste caratteristiche perché, sebbene viviamo in un Paese in cui l’architettura e il bello hanno radici millenarie, l’Industria del Real Estate è di fatto ancora giovanissima. A differenza di altri Paesi, l’attività immobiliare italiana è stata, per lungo periodo, oggetto in prevalenza di investimenti a matrice familiare, di carattere poco strutturato e istituzionalizzato, basti pensare che strumenti quali i fondi immobiliari risalgono a neanche due decenni fa.

Ad oggi, invece, il mercato si sta aprendo, sempre più, a investimenti e capitali internazionali; occorre, quindi, formare una nuova generazione di professionals di mentalità moderna e solida formazione, non solo nell’area finanziaria, ma anche in quella tecnica, tecnologica e, più in generale, in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, per raggiungere i livelli di eccellenza necessari per lo sviluppo di una industria del Real Estate in grado di competere a livello globale nell’attrazione di capitali internazionali. Per tutte queste ragioni Assoimmobiliare promuove varie iniziative formative universitarie”.